

## **Dopo la morte di un neonato: il dolore delle madri Ã" uguale in tutto il mondo**

Prof.ssa Alessandra Graziottin  
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

Goldstein RD, Lederman RI, Lichtenthal WG, Morris SE, Human M, Elliott AJ, Tobacco D, Angal J, Odendaal H, Kinney HC, Prigerson HG; PASS Network.

**The grief of mothers after the sudden unexpected death of their infants**  
Pediatrics. 2018 May;141(5). pii: e20173651. doi: 10.1542/peds.2017-3651.

Valutare la durata e le caratteristiche del disturbo da dolore prolungato (prolonged grief disorder, PGD) nelle donne che perdono all'improvviso i loro neonati: è questo l'obiettivo della ricerca coordinata dalla Divisione di Pediatria generale dell'Università di Harvard, USA, e alla quale hanno partecipato altri centri specialistici statunitensi e internazionali.

Fra maggio 2013 e luglio 2016, i ricercatori hanno studiato:

- **49 madri** residenti nei pressi di Cape Town, Sud Africa, e nella riserva indiana di Pine Ridge, Stati Uniti;
- **359 madri** residenti negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Australia, in Nuova Zelanda e in Olanda.

I sintomi del PGD sono studiati **per due anni**, a partire dal secondo mese dopo la morte del piccolo.

Questi, in sintesi, i risultati dello studio:

- è stata rilevato **un tasso estremamente elevato e persistente di PGD** in entrambi i campioni ad ogni intervallo di tempo;
- la prevalenza del PDG, in particolare, è stato del **50 per cento** in ciascun campione, con una **durata media** rispettivamente di 20 e 24 mesi;
- un **dolore emotivo quotidiano e intrusivo** è stato rilevato nel 68.1 per cento delle donne;
- oltre al dolore, i sintomi prevalenti sono una sorta di **stato confusionale**, un elevato livello di **rabbia** e una **ridotta fiducia** verso gli altri;
- l'**accettazione della morte** del piccolo è in generale meno prevalente degli altri indicatori di lutto.

I medici di famiglia, i pediatri e gli psichiatri sono le figure specialistiche che maggiormente possono trarre beneficio dai risultati di questa ricerca, e mettere in atto misure preventive e di cura per queste sfortunate donne.

Il **maggior pregio morale** dello studio, infine, è di evidenziare come l'intensità del dolore sia indipendente dall'etnia e dalla cultura di origine, e travolga con pari intensità le madri di Paesi profondamenti diversi fra loro.